

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2021/2022

MATERIA	STORIA-ED CIVICA
CLASSE	5 A S.I.A.
DOCENTE	ANTONIO SCARPELLI
MONTE ORARIO SETTIMANALE	2 ORE
LIBRI DI TESTO	STORIA MAGAZINE (vol 3a-3b) Palazzo, Bergese, Rossi ed. La scuola

N° TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1. <u>L'ETA' GIOLITTIANA</u>	L'ITALIA DI GIOLITTI PRINCIPALI RIVENDICAZIONI DEL SINDACALISMO ITALIANO LE IDEE DI GIOLITTI SUGLI SCIOPERI IL TRASFORMISMO DI GIOLITTI VERSO IL PSI LA LEGGE DEL 1902 a tutela del lavoro di fanciulli e donne LE MUNICIPALIZZAZIONI e la NAZIONALIZZAZIONE DELLE FERROVIE LA QUESTIONE MERIDIONALE GUERRA DI LIBIA 1911-1912 IL NAZIONALISMO ITALIANO IL SUFFRAGIO UNIVERSALE MASCHILE: legge 1912 IL PATTO GENTILONI E LE ELEZIONI DEL 1913 IL GOVERNO SALANDRA	<p><u>CONOSCENZE</u> Conoscere i principali eventi della storia italiana, europea e, se in rapporto stretto con l'Europa, anche mondiale, dall'età giolittiana</p> <p><u>COMPETENZE</u> <u>Saper contestualizzare gli eventi storici in un quadro più globale e saper fare confronti tra eventi di una simile tipologia, indicandone affinità e differenze</u></p> <p><u>Saper mettere in rapporto, quando possibile, i fatti storici con l'economia politica.</u></p>
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE	LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE Il piano Schlieffen; battaglia della Marna: la guerra di posizione, di logoramento e totale; le armi di sterminio di massa INTERVENTO DELLA TURCHIA E LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE IL PANARABISMO DI HUSSEIN Il doppio gioco di Francia e Inghilterra con gli arabi LA DICHIARAZIONE DI BALFOUR E IL SIONISMO	Conoscere le principali cause ed eventi della prima guerra mondiale. Fare confronti tra i vari fronti di guerra.

	<p>L'ITALIA IN GUERRA: interventisti e neutralisti; posizione di Mussolini</p> <p>PATTO DI LONDRA</p> <p>LE GRANDI STRAGI DEL 1916</p> <p>LA GUERRA SOTTOMARINA ILLIMITATA dei tedeschi.</p> <p>L'INTERVENTO DEGLI USA: principali motivi</p> <p>IL WILSONISMO (14 punti)</p> <p>CAPORETTO; GOVERNO DIAZ e resistenza italiana</p> <p>Piave-Monte Grappa</p> <p>FINE DELLA GUERRA.</p> <p>CONFERENZA DI PARIGI</p> <p>TRATTATI DI VERSAILLES, SAINT-GERMAIN, SEVRES E LOSANNA.</p> <p>LA SOCIETA' DELLE NAZIONI.</p> <p>La vittoria mutilata, D'Annunzio e Fiume (1919).</p>	
3	<p><u>LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1917</u></p> <p>LA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO</p> <p>I SOVIET, I BOLSCEVICHI E LENIN</p> <p>TESI D'APRILE: principali aspetti</p> <p><u>IL GOVERNO KERENSKIJ</u></p> <p>LA SCONFITTA DI KORNILOV</p> <p><u>LENIN CONQUISTA IL GOVERNO 24-25 ottobre 1917</u></p> <p>I decreti sulla pace e sulla terra</p> <p>DITTATURA DEI BOLSCEVICHI: motivi.</p>	<p>Conoscere le principali cause ed eventi della Rivoluzione d'ottobre. Fare confronti tra le diverse ideologie politiche.</p>
4	<p><u>IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA E IL FASCISMO</u></p> <p>IL BIENNIO ROSSO IN ITALIA</p> <p>Le lotte contadine e le occupazioni delle fabbriche:</p> <p>A. GRAMSCI E I CONSIGLI DI FABBRICA (soviet operai)</p> <p>IL PARTITO POPOLARE</p> <p>I FASCI DI COMBATTIMENTO: programma di S.Sepolcro</p> <p>ELEZIONI novembre 1919.</p> <p>IL PARTITO COMUNISTA D'ITALIA</p> <p>VIOLENZA DEI FASCISTI: i mesi barbarici e la doppia tattica di Mussolini</p> <p>IL PARTITO NAZIONALE FASCISTA 1921</p> <p>LA MARCIA SU ROMA ottobre 1922</p> <p>IL FASCISMO AL POTERE: primo governo di coalizione di Mussolini</p> <p>IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO; LA MVSN (normalizzazione squadrista);</p> <p>LA RIFORMA SCOLASTICA GENTILE</p> <p>LA LEGGE ELETTORALE ACERBO (maggioritaria)</p> <p>LE ELEZIONI DELL'APRILE 1924</p> <p>DELITTO MATTEOTTI: motivi.</p>	<p>Conoscere i principali eventi del biennio rosso. Fare confronti tra le diverse dottrine politiche e sociali sostenute da partiti e sindacati</p> <p>Saper contestualizzare e riflettere sul concetto di totalitarismo</p>

	<p>SECESSIONE DELL'AVENTINO; DISCORSO DI MUSSOLINI DEL 3 GENNAIO 1925</p> <p>LE LEGGI FASCISTISSIME E LA DITTATURA: il totalitarismo imperfetto.</p> <p>I PATTI DEL LATERANO: principali aspetti</p> <p>L'AUTARCHIA ECONOMICA</p>	
5	<p><u>LA GERMANIA: REPUBBLICA DI WEIMAR E NAZISMO</u></p> <p>IL PRIMO DOPOGUERRA IN GERMANIA</p> <p>ARMISTIZIO DI RETHONDES e conseguenze</p> <p>LA REPUBBLICA DI WEIMAR del 1919</p> <p>FONDAZIONE DEL PARTITO NAZISTA (NSDAP): principali aspetti del programma.</p> <p>INVASIONE FRANCESE DELLA RUHR (1923)</p> <p>La crisi economica tedesca: la disastrosa inflazione del marco.</p> <p>GOVERNO STRESEMANN</p> <p>IL PUTSCH DELLA BIRRERIA (di Monaco).</p> <p>PROCESSO E CONDANNA DI A. HITLER</p> <p>IL MEIN KAMPF: principali argomenti di Hitler contro gli ebrei</p> <p>IL PIANO DAWES 1924: gli aiuti USA alla Germania</p> <p>HINDEMBURG presidente della repubblica</p> <p>LE SS: principali aspetti e funzioni</p> <p>ASPETTI GENERALI DELLA CRISI DEL 1929: le ripercussioni sulla Germania.</p> <p>LE ELEZIONI DEL 1930 E DEL 1932: la vittoria del nazismo</p> <p>HITLER CANCELLIERE 1933</p> <p>INCENDIO DEL REICHSTAG</p> <p>DECRETO PER LA DIFESA DEL POPOLO E DELLO STATO</p> <p>LA DITTATURA TOTALE.</p> <p>I PRIMI CAMPI DI CONCENTRAMENTO (Dachau, Buchenwald...): loro funzioni. LE FUNZIONI DEL TERRORE. LA GESTAPO.</p> <p>IL ROGO DEI LIBRI maggio 1933: motivi.</p> <p>LE PRIME LEGGI RAZZIALI EUGENETICHE (sterilizzazioni forzate e programma di eutanasia...)</p> <p>LEGGI RAZZIALI DI NORIMBERGA 1935</p>	<p>Conoscere i principali eventi dalla Repubblica di Weimar al nazismo al potere incluso. Saper contestualizzare e riflettere sul concetto di totalitarismo nazista. Saper fare differenze tra gli eventi e le diverse ideologie totalitarie o dispotiche</p>
6	<p><u>GLI ANNI TRENTA E L'APPEASEMENT</u></p> <p>LA SAAR, sua annessione alla Germania</p> <p>L'OCCUPAZIONE TEDESCA DELLA RENANIA: inizio dell'APPEASEMENT.</p> <p>LA GUERRA D'ETIOPIA E L'ASSE ROMA-BERLINO</p>	6

	<p>LEGGI RAZZIALI IN ITALIA</p> <p>ANNESSIONE DELL'AUSTRIA ALLA GERMANIA</p> <p>CRISI DEI SUDETI E CONFERENZA DI MONACO</p> <p>OCCUPAZIONE TEDESCA DI PRAGA</p> <p>CRISI DI DANZICA e fine dell'appeasement</p> <p>OCCUPAZIONE ITALIANA DELL'ALBANIA</p> <p>IL PATTO D'ACCIAIO</p> <p>PATTO MOLOTOV-RIBBENTROP</p> <p>CRISI DI DANZICA</p>	
7	<p><u>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA PRIMA GUERRA FREDDA</u></p> <p>OCCUPAZIONE TEDESCA DELLA POLONIA, NORVEGIA E DANIMARCA. La guerra lampo (blitzkrieg)</p> <p>CONQUISTA TEDESCA DELLA FRANCIA.</p> <p>L'ITALIA ENTRA IN GUERRA.</p> <p>BATTAGLIA D'INGHILTERRA:suo significato storico</p> <p>OCCUPAZIONE TEDESCA DI JUGOSLAVIA E GRECIA:</p> <p>VITTORIE TEDESCHE NEL DESERTO: Rommel</p> <p>ATTACCO TEDESCO ALL'URSS (estate 1941).</p> <p>PEARL HARBOUR (1941); e occupazione giapponese dell'Indocina</p> <p>LA CARTA ATLANTICA</p> <p>LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO (gli U-Boot, il sonar, ENIGMA e Touring...)</p> <p>LA GRANDE SVOLTA 1942-1943 (Stalingrado, Midway, El-Alamein)</p> <p>GLI SBARCHI ALLEATI (Marocco, Tunisia)</p> <p>CONFERENZA DI CASABLANCA</p> <p>LA SHOAH: olocausto dei proiettili (BABI YAR) e soluzione finale (con il gas). I campi di sterminio più importanti, metodi sistematici e pianificati di annientamento...</p> <p>SBARCHI ALLEATI IN SICILIA, A TARANTO E BRINDISI</p> <p>LA CADUTA DEL FASCISMO 24-25 luglio 1943.</p> <p>OCCUPAZIONE TEDESCA DELL'ITALIA</p> <p>ARMISTIZIO DI CASSIBILE.</p> <p>LIBERAZIONE DI MUSSOLINI, NASCITA DELLA RSI.</p> <p>Le brigate nere; Fossoli.</p> <p>SBARCO ALLEATO A SALERNO, governo Badoglio e LINEA GUSTAV</p> <p>LA RESISTENZA IN ITALIA: il CLN e CLNAI, principali brigate partigiane.</p> <p>CONFERENZA DI TEHERAN.</p> <p>SBARCO DI ANZIO gennaio 1944</p>	<p>Conoscere i principali eventi della seconda guerra mondiale e della prima guerra fredda. Saper contestualizzare il secondo dopoguerra in Italia e la Costituzione della Repubblica.</p>

L'ATTENTATO DI VIA RASELLA E LE FOSSE ARDEATINE
SVOLTA DI SALERNO.
IL PRIMO GOVERNO DI UNITA' NAZIONALE, dei sei partiti
LIBERAZIONE DI ROMA e governo Bonomi giugno 1944;
liberazione di Firenze.
LA LINEA GOTICA
LE STRAGI DI CIVILI ITALIANI DELL'ESTATE 1944
(S.Anna di Stazzema, Marzabotto...)
LO SBARCO IN NORMANDIA e la liberazione della Francia.
ATTENTATO A HITLER (di Rastenburg)
LIBERAZIONE DI GRECIA, JUGOSLAVIA, ROMANIA E BULGARIA autunno 1944
I BOMBARDAMENTI A TAPPETO SULLA GERMANIA (Dresda, Amburgo...) Gli alleati entrano in Germania (primavera 1945)
CONFERENZA DI YALTA febbraio 1945: principali decisioni e inizio della PRIMA GUERRA FREDDA: le decisioni di Stalin. Definizione di guerra fredda.
IBATTAGLIA DI BERLINO E RESA DELLA GERMANIA maggio 1945
SUPERAMENTO LINEA GOTICA E INSURREZIONE GENERALE CITTA' NORD ITALIA (CLNAI)
ARRESTO E FUCILAZIONE DI MUSSOLINI...E PIAZZALE LORETO primavera 1945
HARRY TRUMAN E LA CONFERENZA DI POSDAM
LE ULTIME BATTAGLIE NEL PACIFICO, LE BOMBE ATOMICHE (motivi) E LA RESA DEL GIAPPONE.
L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA.
LA REPUBBLICA IN ITALIA
PRINCIPALI ASPETTI DELLA PRIMA GUERRA FREDDA.

MATERIA STORIA-ED. CIVICA

MODULO 1:

LA CONQUISTA DEI DIRITTI CIVILI, SOCIALI E POLITICI IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO. L'ETA' GIOLITTIANA: origine dei partiti politici, sindacati e leghe, **PRINCIPALI RIVENDICAZIONI DEL SINDACALISMO ITALIANO: le più importanti leggi sul lavoro, società e scuola. Il suffragio universale maschile.**

MODULO 2:

CONTESTO STORICO E SOCIALE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA REPUBBLICANA 1947-1948

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le lezioni frontali sono state condotte avvalendosi dell'uso di schemi e appunti spiegati dall'insegnante, spesso proiettati sulla LIM (per una migliore visualizzazione). Per gli studenti che seguivano da casa (per motivi legati al covid), le lezioni sono continuate con la modalità della didattica a distanza, sulla piattaforma "meet", appunto, come VIDEOLEZIONI. Ho cercato di seguire il più possibile il solito metodo didattico.

Sono state effettuate verifiche dei moduli oralmente (colloquio tradizionale). Ho potuto verificare l'apprendimento della materia anche su prove scritte di italiano (testo argomentativo, temi...) su argomenti storici o in rapporto stretto con la storia.

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati usati in prevalenza gli appunti spiegati dall'insegnante accompagnati da letture specifiche sui due libri di testo adottati. Sono state consegnate fotocopie su argomenti specifici, di particolare interesse.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico, per la storia sono state effettuate complessivamente due verifiche orali e una scritta. Le verifiche sono sempre state molto ampie, al fine di verificare, per ciascuno studente, perlomeno la maggior parte del programma svolto.

I voti sono stati assegnati considerando, generalmente, una scala di valori dal 4 (preparazione decisamente insufficiente) al 10 (ottimo).

Ho sempre cercato di premiare l'interesse degli alunni, la loro capacità di contestualizzare i singoli fatti storici in quadri di riferimento più ampi, le loro riflessioni, anche personali, sugli avvenimenti studiati, la loro chiarezza espositiva (che è sempre collegata ad una buona riflessione e comprensione degli argomenti).

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato complessivamente discrete capacità di apprendimento, e un generale interesse per la storia, che ho sempre cercato di suscitare, come per l'italiano, con molto lavoro,

soprattutto durante le lezioni frontali. Quando possibile, ho cercato di fare collegamenti interdisciplinari tra la storia, l'economia politica (ad es, a proposito delle grandi crisi economiche e finanziarie che hanno colpito l'Europa e gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta, le grandi depressioni...) il diritto e la letteratura italiana (anche con la geografia politica) collegamenti che hanno suscitato interesse e sollevato problemi.

Sono stati affrontati problemi di storia del lavoro in Italia e storia del sindacalismo italiano, in particolare durante la prima metà del Novecento. Ho presentato e spiegato le dottrine politiche più rilevanti (liberalismo, socialismo, comunismo, leninismo). Ci siamo soffermati sulle dinamiche dei totalitarismi e sulle conseguenze negative che hanno comportato.

Per quanto possibile, ho collegato gli eventi storici del programma ai più recenti fatti di attualità, ad es come la crisi e il conflitto in Ucraina, argomento che ha interessato molto gli studenti, coinvolgendoli in discussioni tra loro e con l'insegnante.

Nella classe, devo sottolineare, si distinguono diversi studenti davvero meritevoli che hanno sempre dimostrato attenzione, interesse, buona volontà e collaborazione con l'insegnante. Essi hanno mantenuto uno studio e un'attenzione costanti e sono sempre stati puntuali nelle verifiche; sono capaci di esprimersi in un italiano corretto e rielaborano piuttosto bene le conoscenze acquisite. Hanno conseguito una preparazione generalmente più che soddisfacente, considerando anche i disagi (tra lezioni in presenza e in DAD) perdurati anche, per alcuni alunni, quest'anno scolastico.

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto limitati.

Il docente:

Prof Antonio Scarpelli